



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



***ANNO SCOLASTICO 2018– 2019***

***CLASSE QUINTA SEZIONE B***  
***SERVIZI COMMERCIALI***

***DOCUMENTO DEL***  
***CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## *Indice del documento*

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>7. Attività, percorsi e progetti “Cittadinanza e Costituzione”</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>8. Simulazioni d’Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>9. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>10. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>11. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>12. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
<i>Allegato 1. Relazioni finali e Programmi dei docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
<i>Allegato 2. Testi simulazione d’Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>55</i>
<i>Allegato 3. Griglie di correzione della I e II prova scritta</i>	<i>pag.</i>	<i>65</i>
<i>Allegato 4. Relazione Tutor PCTO (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>60</i>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Matteo Paoletto	Italiano
Matteo Paoletto	Storia
Roberto Peretti	Inglese
Federica Rifici	Spagnolo
Maria Teresa Laita	Diritto Economia
Giorgio de Privitello	Matematica
Caterina Fariello	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
Roberta Milazzo	Laboratorio TPSC
Silvia Zanolli	Tecniche di Comunicazione
Gianluca Alfiero	Scienze Motorie e Sportive
Anna D'Urso	Religione

Coordinatrice: Prof. ssa Caterina Fariello

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Sara Agostini

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale. E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo. Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede. Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di: operare direttamente nel mondo del lavoro e accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

## **3. ELENCO ALUNNI**

## **4. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi per ogni ambito disciplinare) nonché il loro impegno verso gli studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. In occasione delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici, proposti in seguito da ogni docente alla classe. Il Consiglio di classe ha pianificato eventuali attività extra-curricolari che potessero sviluppare temi oggetto di interdisciplinarietà.

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- Rispettare le regole condivise dell'ambiente in cui si vive
- Assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi
- Collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto
- Acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi
- Intendere l'incontro con "l'altro" (diverso per cultura, lingua, religione ..... ) come una occasione di arricchimento e crescita.

### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- Esprimersi in modo corretto e preciso;
- Consolidare ulteriormente i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Relazionare con precisione e completezza su lavori affidati;
- Raccogliere, selezionare e ordinare informazioni;
- Saper utilizzare fonti e testi critici in modo organico;
- Consolidare una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione, sviluppando un adeguato spirito critico che permetta di effettuare un adeguato esame della realtà, di effettuare collegamenti e di esprimere opinioni personali.

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

## **RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolari continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **5. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe ha proposto e realizzato, nel corso dell'anno, molte attività di arricchimento dell'offerta formativa; alcune di esse sono inserite nei Progetti d'Istituto, approvate dal Collegio docenti. Le attività sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze come opportunità di crescita personale per tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato a:

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Progetto di Potenziamento di Italiano per le classi quinte -un'ora alla settimana-

### **ATTIVITÀ VARIE**

- Viaggio di istruzione in Irlanda a Dublino (dal 30/03/19 al 2/4/19)
- Tre alunne hanno partecipato, volontariamente, a due spettacoli lirici del Progetto "L'Opera per Giovani" presso il Teatro Filarmonico
- Un'alunna ha partecipato al progetto Tandem lingua inglese

### **PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

- ✓ 1/10/18 Visita all' Agriturismo Corte San Felice
- ✓ 30/11/18 Visita al "JOB Orienta" presso la Fiera di Verona
- ✓ 29/01/2019 Incontro c/o l'UNIVR nell'ambito dell'orientamento in uscita
- ✓ 7/03/19 Uscita presso la Camera di Commercio

## **6. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

Per quanto riguarda l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, il Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, così come negli anni precedenti, ha programmato una serie di incontri e di percorsi finalizzati a far diventare gli studenti cittadini responsabili e attivi, consapevoli quindi dei problemi che attraversano la società globalizzata e multiculturale al giorno d'oggi. In particolare, per la classe quinta, si è ritenuto fondamentale far comprendere agli studenti quali sono i valori su cui si fonda l'Unione Europea, anche in occasione delle elezioni europee del 26 maggio 2019, e quale ruolo rivestono le Nazioni Unite sul piano internazionale. Inoltre si è ritenuto indispensabile trattare il tema del rispetto dei diritti umani, che costituiscono la base della democrazia. In relazione a questo argomento, è stato affrontato anche il tema della negazione dei diritti, che ha portato all'approvazione delle leggi razziali e alla persecuzione degli ebrei da parte del regime nazista.

La classe si è poi soffermata sul significato di alcune ricorrenze del calendario italiano (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno) e su alcuni anniversari collegati al concetto di essere cittadini non solo d'Italia ma anche d'Europa e per questo consapevoli di alcuni importanti eventi.

Il documento di seguito illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- 8/10/18 Uscita al Palazzo della Gran Guardia sul tema "DEMOCRAZIA E DIRITTO"
- 11/10/18 Incontro dell'associazione "La Comunità dei giovani" sul tema "La violenza sulle donne" (Aula multiuso dell'istituto)
- Nel mese di dicembre visita alla mostra fotografica "Com'eri vestita" presso l'Istituto Giorgi
- 1/12/18 Uscita sul tema "La Radice dei diritti: Diritto all'identità e diritto alla differenza" presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona

- 31/01/19 Uscita al Palazzo della Gran Guardia per la Giornata della memoria “Nessuno di noi ritornerà”; l’antisemitismo: la persecuzione del “diverso”; le leggi razziali; la Shoah
- 18/02/19 Incontro con gli operatori dell’AVIS e sensibilizzazione al problema della donazione;
- 25/02/19 Assemblea d’Istituto sul tema del “Volontariato”
- Dal 13/3/19 al 16/4/19 Corso di “Primo Soccorso”, 12 ore con test finale e col supporto della “Croce Verde” di Verona
- 27/03/19 Conferenza con il prof. Stefano Verzè, esperto di geopolitica, presso l’Aula magna dell’Istituto Giorgi sul tema “Alla ricerca di un’identità perduta”, in vista delle elezioni Europee del 26 maggio 2019
- 17/04/19 Conferenza con il prof. Castellano, docente costituzionalista, sui Diritti umani
- Progetto “Quotidiano in classe” per un’ora settimanale con lettura critica di tre testate
- La raccolta differenziata (educazione ambientale)
- La giornata del ricordo; approfondimento storico sui massacri delle foibe;
- I concetti di democrazia e totalitarismo;
- Le Nazioni si associano per la pace:
  - la Società delle Nazioni;
  - l’ONU: che cos’è e come nasce; l’Assemblea generale e il Consiglio di Sicurezza; il diritto internazionale;
- L’Unione europea:
  - che cos’è e come nasce; il Trattato di Maastricht;
  - lo “spazio Schengen”; la Brexit;
  - le istituzioni europee, in particolare il Parlamento europeo e le elezioni europee.
- Ambiente e sviluppo sostenibile:
  - l’ecologia e il principio di sviluppo sostenibile;
  - le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; la “green economy”;
- La Costituzione Italiana:
  - la struttura e i caratteri della Costituzione;

## **7. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D’ESAME**

Con l’avvio da quest’anno del nuovo Esame di Stato, le simulazioni di prima e di seconda prova sono state elaborate dal MIUR. Per la prima prova, inoltre, nel Trimestre è stata effettuata una simulazione per le classi quinte a livello di istituto. Agli studenti pertanto sono state somministrate:

- Tre simulazioni di prima prova, effettuate il 04/12/2018, il 19/02/2019 e il 26/03/2019;
- Una simulazione di seconda prova il 28/2/2019; la seconda simulazione, quella del 2/4/2019, non è stata somministrata perché la classe era in viaggio d’istruzione. La prova è stata poi recuperata l’11 aprile successivo. La parte integrativa alla simulazione, della durata di due ore, è stata svolta come analisi di un caso aziendale il 19 aprile. Tutte le prove sono state oggetto di valutazione.

Nei giorni 21, 22, 23 marzo gli studenti sono stati coinvolti in prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese.

## **9. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie e strumenti didattici multimediali. La lezione frontale, nella sua più ampia accezione, è certamente il metodo didattico più utilizzato nella scuola secondaria: ciò non significa che sia il metodo più efficace per ogni disciplina e per ogni apprendimento.

Al contrario, in tutte le discipline i docenti, sulla base delle loro esperienze e delle capacità della classe hanno attivato strategie diverse per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi. A

tale proposito si rinvia alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova

## **IL COLLOQUIO**

Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo (Nota MIUR 06.05.2019, prot. n. 788).

Una parte del colloquio consisterà nella presentazione da parte del candidato di un'esperienza in PCTO ex ASL riferita al triennio, mediante relazione/elaborato multimediale che contenga le competenze/profilo in uscita.

Il colloquio sarà comunque predisposto dalla Commissione d'esame, secondo i criteri indicati dal Miur.

## **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE**: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE**: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## **10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

## **EX CREDITI FORMATIVI**

Sono stati raccolti gli attestati presentati dagli studenti per attività extracurricolari, da inserire nel curriculum degli alunni stessi e a disposizione della Commissione d'Esame.

Gli attestati riguardano le seguenti attività:

### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

### **- ATTIVITA' SPORTIVE:**

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

## **11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

Il progetto dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'attività si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

**N.B. Si veda l'allegato n.4 che completa il presente documento**

## 12. Elenco Firme Docenti

Italiano	Paoletto Matteo	
Storia	Paoletto Matteo	
Matematica	de Privitellio Giorgio	
Tecniche professionali dei servizi Commerciali	Fariello Caterina	
Laboratorio TPSC	Milazzo Roberta	
Diritto ed Economia	Laita Maria Teresa	
Tecniche di comunicazione	Zanoli Silvia	
Inglese	Peretti Roberto	
Spagnolo	Rifici Federica	
Religione	Durso Anna	
Scienze Motorie	Alfiero Gianluca	

Verona, 15/05/2019

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Sara Agostini

## **Allegato 1. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI**

### **RELAZIONE FINALE**

Classe 5B

A.S. 2018/2019

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

Prof. Paoletto Matteo

#### **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe 5B, composta da 25 alunni (cinque maschi e venti femmine), ha partecipato adeguatamente alle attività didattiche proposte, dimostrando un interesse abbastanza costante. In generale, gli alunni si sono applicati alla disciplina con maggior impegno rispetto all'anno scolastico precedente e hanno dimostrato di saper organizzare il proprio lavoro, eseguendo i compiti assegnati con regolarità. Soltanto alcuni alunni hanno mostrato un interesse più saltuario e scarsa partecipazione, riportando dei risultati non del tutto soddisfacenti.

Per quanto riguarda la produzione scritta, per prepararsi alle tipologie del nuovo Esame di Stato gli alunni hanno compiuto numerose esercitazioni in classe e hanno svolto tre simulazioni di prima prova, una di istituto nel Trimestre e due nazionali nel Pentamestre. Il lavoro di preparazione allo scritto di Italiano è stato effettuato anche con il supporto di una docente di potenziamento, intervenuta in classe un'ora alla settimana, secondo quanto stabilito in sede di coordinamento di materia per tutte le classi quinte. Questo, se ha permesso ad alcuni studenti di ottenere dei miglioramenti, soprattutto nell'analisi e nella stesura di un testo argomentativo, non ha consentito a tutti di raggiungere un rendimento adeguato, visto che i risultati nel complesso sono stati sufficienti e, solo per alcuni, discreti.

Relativamente alla parte di Letteratura italiana, invece, la classe in generale ha riportato un profitto migliore, dimostrando di possedere una conoscenza adeguata dei movimenti letterari e degli autori fondamentali, in relazione al contesto storico e culturale di riferimento. Inoltre gli alunni hanno conseguito le competenze fondamentali per l'analisi di un testo letterario e dei periodi storico-culturali entro cui autori e opere si collocano. Ciononostante, pochi alunni hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina e sanno esporre correttamente i contenuti appresi.

Il comportamento, infine, è risultato corretto soprattutto nella seconda parte dell'anno, poiché gli alunni hanno acquisito una discreta capacità di autocontrollo anche in situazioni extrascolastiche. Il clima di classe, però, non è stato sempre positivo per la presenza di conflitti tra alcuni alunni che hanno difficoltà a rapportarsi in modo sereno con i compagni.

In conclusione, si sottolinea come lo svolgimento della programmazione abbia risentito di tempi di lavoro limitati, a causa delle diverse attività effettuate durante l'anno e del periodo di tirocinio (07/01/2019-28/01/2019).

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato:

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>
<u>Lingua</u> - Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato; - Conoscere le caratteristiche di un testo espositivo (relazione);	<u>Lingua</u> - Saper redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato; - Saper scrivere una breve relazione sia da documenti forniti che da esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, stage ecc.); - Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti.

### Letteratura

- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato.
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

### Letteratura

- Saper riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, romanzo.
- Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

### METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:

Per quanto riguarda la metodologia, oltre a svolgere la lezione frontale, si è cercato di coinvolgere gli alunni con lezioni dialogate e attività laboratoriali di scrittura e di analisi del testo. Queste ultime sono state effettuate non solo in classe, ma anche a casa tramite "Edmodo", piattaforma che ha permesso di costruire una classe virtuale su cui gli alunni, divisi in sottogruppi, hanno potuto esercitarsi. Inoltre, tramite tale piattaforma, sono state fornite agli studenti le presentazioni in PPT e le mappe concettuali dei movimenti letterari e degli autori trattati in classe. Riguardo agli strumenti tecnologici, si è fatto ricorso anche a "Xmind", applicazione che ha consentito agli studenti di creare linee del tempo e mappe mentali. Infine, è stato utilizzato il libro di testo in adozione, sono state ascoltate audio letture in classe e sono state fornite fotocopie dei testi letterari non antologizzati.

### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti è stata effettuata in modo regolare sia durante sia al termine di ogni modulo attraverso verifiche formative e sommative. Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state somministrate prove di produzione scritta, in particolare sulle tipologie B e C della prima prova dell'Esame di Stato, e si sono svolte interrogazioni e prove semistrutturate sugli autori e i movimenti letterari affrontati. La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato da ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, nonché della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## PROGRAMMA SVOLTO (fino al 15 maggio 2019)

### **Positivismo, Naturalismo, Verismo**

La nuova immagine della scienza; l'idea del progresso; la filosofia del Positivismo; l'evoluzione secondo Darwin; dalla Francia la novità del Naturalismo; la poetica naturalista; il Verismo italiano; differenze tra Naturalismo e Verismo.

### **Giovanni Verga**

Vita e opere; il pensiero e la poetica; la stagione del Verismo: i racconti di *Vita dei campi*; il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità; il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*;

“Vita dei campi”: lettura e analisi delle novelle “Rosso Malpelo” e “La Lupa”;

“I Malavoglia”: la trama e la struttura; le caratteristiche dell'opera; le tecniche narrative; lettura e analisi dei brani “La famiglia Toscano” -cap. I-; “L'arrivo e l'addio di Ntoni” -testo in fotocopia tratto dal cap. XV-.

### **Prosa e poesia del Decadentismo**

Il lato nascosto delle cose; subito prima del Simbolismo: Charles Baudelaire; la nascita del Simbolismo; i maestri della nuova poesia; la poetica simbolista: simboli e “corrispondenze”; Charles Baudelaire, *I fiori del male*: “Corrispondenze” -lettura e analisi del testo-.

Il romanzo decadente: la scelta dell'Estetismo; Joris-Karl Huysmans, “La casa artificiale del perfetto esteta” (*A ritroso*, II) -lettura e analisi del testo-; la diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna -Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*- e in Italia -Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*-.

### **Giovanni Pascoli**

Vita e opere; la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico; lo stile e le tecniche espressive; “Myricae”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Novembre”; “Il lampo”;

“Temporale”; “X agosto”;

“Canti di Castelvecchio”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La mia sera”.

### **Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere; il pensiero e la poetica (l'Estetismo, la figura del superuomo, il panismo);

“Il piacere”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi dei brani “L'attesa di Elena” (I, I); “Il ritratto dell'esteta” (I, II);

“Le vergini delle rocce”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi del brano “Il programma del superuomo” (I, *passim*);

“Alcyone”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La pioggia nel pineto”.

### **La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento**

La crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo; il contributo delle nuove ricerche scientifiche (Einstein); la crisi dell'io e la psicoanalisi di Freud; la concezione del tempo interiore di Bergson; il nuovo romanzo novecentesco; i temi psicologici del nuovo romanzo; la debolezza dell'autore; il romanzo sperimentale: nuove strutture, nuove tecniche (monologo interiore e flusso di coscienza).

### **Italo Svevo**

Vita e opere; la formazione e le idee: Trieste, una città di confine tra Italia e Impero Asburgico; l'attenzione al romanzo, l'incontro con Freud; un intellettuale di profilo europeo.

Il pensiero e la poetica; il percorso delle opere: l'inettitudine dei protagonisti dei romanzi “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”; Svevo e la psicoanalisi.

“La coscienza di Zeno”: la trama, la struttura e le caratteristiche dell'opera; il monologo interiore; lettura e analisi dei testi “Prefazione” e “Preambolo” -in fotocopia-, “Il fumo” -cap. III-, “Il funerale mancato” -cap. VII-.

## **Luigi Pirandello**

Vita e opere; le idee e la poetica: relativismo e umorismo (la crisi storica e culturale e la relatività di ogni cosa; la personalità molteplice; il *sentimento della vita* e le *forme* che ci ingabbiano; la poetica dell'*Umorismo*);

“L'umorismo”: tra saggio e dichiarazione di poetica; lettura e analisi del brano “Il segreto di una bizzarra vecchietta” -testo in fotocopia tratto dalla seconda parte del saggio-;

“Novelle per un anno”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle novelle “Il treno ha fischiato” e

“La patente” -testo in fotocopia-;

“Il fu Mattia Pascal”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi dei brani “Adriano Meis” (cap. VIII) e

“Io sono il fu Mattia Pascal” (cap. XVIII) -testo in fotocopia-.

## **Le nuove frontiere della poesia**

La nuova tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti -il Decadentismo, premessa necessaria; la nuova poesia novecentesca in Italia; il Simbolismo europeo-; i come e i perché di una rivoluzione espressiva -i cinque caratteri salienti della poesia moderna; una rivoluzione rispetto al passato; il ridimensionamento della funzione del poeta-.

## **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere; il pensiero e la poetica;

“L'allegria”: lettura e analisi delle poesie “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Soldati”; “Fratelli”; “Mattina”.

## **Eugenio Montale**

La vita; l'itinerario delle opere e i temi;

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

la poetica e lo stile; “Ossi di seppia”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”;

“Le occasioni”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “La casa dei doganieri”.

## **Educazione linguistica**

Per quanto riguarda la produzione scritta, nel corso dell'anno si sono presentate tutte le tipologie di prima prova del nuovo esame di Stato, tuttavia gli studenti sono stati esercitati in particolar modo sulle tipologie B e C. Relativamente allo svolgimento della tipologia B, in assenza di indicazioni del MIUR sulla lunghezza della prova, gli studenti sono stati abituati a scrivere un riassunto di massimo dieci righe e a stendere un commento di circa due colonne di foglio protocollo.

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

Paolo Di Sacco, *Chiare Lettere vol. 3, Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Verona, 15 maggio 2019

Il docente

I rappresentanti di classe

## RELAZIONE FINALE

Classe 5B

A.S. 2018/2019

Disciplina: STORIA

Ore settimanali: 2

Prof. Matteo Paoletto

### PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un discreto livello di interesse per gli argomenti trattati e ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte. Soltanto alcuni alunni hanno partecipato in modo discontinuo alla vita della classe, nonostante le ripetute sollecitazioni, mentre altri hanno dimostrato un interesse più vivace e costante e sono apparsi motivati fin dall'inizio dell'anno.

L'impegno è stato nel complesso adeguato, ma si è rivelato discontinuo nello studio domestico per alcuni alunni, che si sono applicati in modo più superficiale e saltuario. Il rendimento scolastico è risultato sufficiente per diversi alunni, discreto per alcuni e buono solo per un esiguo numero di alunni. Questi ultimi, grazie ad una applicazione costante, hanno dimostrato di essere in grado di cogliere la complessità dei fenomeni storici trattati e di saperli situare in un contesto più ampio, rilevando elementi di continuità e di diversità. Gli altri hanno dimostrato di saper individuare solo gli aspetti essenziali degli eventi trattati, per un approccio alla disciplina che ha privilegiato la memorizzazione alla rielaborazione personale. Allo stesso modo, solo alcuni alunni hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina e sanno utilizzarlo adeguatamente nell'esposizione dei contenuti.

Per quanto riguarda i percorsi di "Cittadinanza e Costituzione", alcuni argomenti, ritenuti fondamentali, sono stati concordati con il coordinamento di disciplina e, in seguito, con la docente di Diritto-Economia all'interno del consiglio di classe. Questo ha permesso di affrontare dal punto di vista storico e giuridico alcuni aspetti di organizzazioni complesse come l'ONU e l'Unione Europea. La classe si è poi soffermata sul significato di alcune ricorrenze del calendario italiano (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno) e su alcuni anniversari importanti collegati al concetto di essere cittadini non solo d'Italia ma anche d'Europa e per questo consapevoli di alcuni importanti eventi. Infine la classe ha partecipato a diversi incontri concordati a livello di Consiglio di Classe e di istituto per le classi quinte.

In conclusione va sottolineato che lo svolgimento della programmazione ha risentito di tempi di lavoro limitati, a causa delle diverse attività effettuate dalla classe durante l'anno e del periodo di tirocinio (07/01/2019-28/01/2019), e questo non ha permesso di affrontare tutti gli argomenti previsti ad inizio anno.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi di apprendimento, come sopra specificato:

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principali fatti e fenomeni storici considerati;</li><li>- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti;</li><li>- Conoscere i più importanti strumenti della ricerca storica;</li><li>- Conoscere i principali termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati;</li><li>- Saper porre in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati;</li><li>- Saper individuare i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati e porli in relazione;</li><li>- Saper utilizzare in modo semplice ma</li></ul>

<p>- Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e delle principali istituzioni europee e internazionali.</p>	<p>appropriato gli strumenti propri della disciplina: carte geografiche, mappe, grafici, linee del tempo, fonti di diversa tipologia;</p> <p>- Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti, utilizzando il lessico specifico della disciplina;</p> <p>- Saper analizzare criticamente le radici storiche della carta costituzionale, delle istituzioni europee ed internazionali.</p>
--	--

#### METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la lezione dialogata per sollecitare e tener viva l'attenzione degli studenti. Inoltre spesso è stata proposta la visione di brevi documentari, per approfondire gli argomenti trattati in classe. Per ogni modulo si è proceduto a sintetizzare e a schematizzare i contenuti con la costruzione di mappe concettuali e con presentazioni in power point, successivamente fornite agli studenti tramite l'applicazione "Edmodo". Infine si è utilizzato il libro di testo e si sono fornite fotocopie agli studenti, in particolare su alcuni argomenti di Cittadinanza e Costituzione.

#### MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante che al termine di ogni modulo, attraverso interrogazioni e prove semistrutturate. Nella valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente, in conformità a quanto stabilito nella programmazione di classe di inizio anno scolastico.

## **PROGRAMMA SVOLTO** *(fino al 15 maggio 2019)*

### **L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO**

#### **L'Italia di Giolitti**

Inizia l'età giolittiana; Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; Le riforme sociali; il Patto Gentiloni; la guerra di Libia; la fine del giolittismo

#### **Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914**

Il nazionalismo; La corsa agli armamenti; L'area calda dei Balcani -l'iniziativa dell'Austria-; Due alleanze contrapposte; La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914

### **PRIMA GUERRA MONDIALE**

#### **Scoppia la prima guerra mondiale**

L'Europa in fiamme; Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia; Il fronte occidentale; il fronte orientale; Anche l'Italia entra nel conflitto

#### **Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità**

L'offensiva italiana contro l'Austria; L'Europa in trincea; Si combatte ovunque: per terra, per mare e nell'aria; La svolta militare: gli Stati Uniti entrano nel conflitto; Il fronte italo-austriaco, da Caporetto al Piave; La sconfitta degli Imperi centrali

#### **Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente**

Un pesante bilancio militare; I differenti punti di vista dei vincitori; L'Europa ridisegnata a Versailles; L'Italia deve accettare la "vittoria mutilata"; Lo smembramento dell'Impero Ottomano; La Società delle Nazioni

**Fonti e approfondimenti:** Il Patto di Londra (p.73); La guerra di trincea (p.77)

### **LE TRASFORMAZIONI DEL DOPOGUERRA**

#### **Il difficile Dopoguerra in Europa**

La drammatica eredità del conflitto; Gli Stati Uniti diventano la prima potenza mondiale

#### **La Germania di Weimar**

In Germania nasce una debole repubblica; La crisi economica e le sue conseguenze; La lega di Spartaco; Il "putsch" di Monaco e il Piano Dawes

#### **La crisi italiana e la scalata del Fascismo**

Il convulso dopoguerra in Italia; il "biennio rosso"; Il Partito popolare, le elezioni del 1919 e la crisi di Fiume; I "Fasci di combattimento" di Mussolini; Il fascismo entra in parlamento

#### **Mussolini al potere**

Le trasformazioni interne del fascismo; La marcia su Roma; Il primo governo Mussolini; le elezioni del 1924; il "caso Matteotti"

**Fonti e approfondimenti:** La ricerca di un capro espiatorio: gli ebrei (p.144); L'impresa di Fiume (p.146)

### **TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE**

#### **Il Fascismo diventa regime**

Il fascismo si trasforma in una dittatura; il partito invade lo Stato; i Patti Lateranensi; Lo sforzo del totalitarismo; Il bavaglio alle libertà; La repressione del dissenso

#### **L'Italia fascista degli anni Trenta**

Gli sforzi economici del regime; Lo Stato s'ingerisce nell'economia; La conquista dell'Etiopia; La comunità internazionale isola l'Italia; le leggi razziali

#### **La Germania di Hitler**

Gli inizi del nazismo; il programma politico di Hitler; Il nazismo entra in Parlamento; La maggioranza parlamentare; La conquista dei pieni poteri; il Terzo Reich; Sviluppo economico a servizio della forza militare; Un regime totalitario sulla Germania; La persecuzione degli ebrei (Le Leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli")

## **L'aggressione nazista all'Europa**

Le vie comuni di nazismo e fascismo; Italia, Germania e Giappone si coalizzano; La Germania si allarga nel cuore dell'Europa; I nuovi obiettivi di Hitler: Praga e Danzica; La reazione dei paesi democratici e il Patto d'Acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop

**Fonti e approfondimenti:** Una firma solenne (p.172); L'Italia fascistizzata (p.175); Un nuovo gigante economico: l'IRI (p.205); la "notte dei cristalli" contro gli ebrei (p.218); Le leggi di Norimberga (p.218)

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I SUOI EFFETTI**

### **1939-1941: l'Asse all'offensiva**

Scoppia la seconda guerra mondiale; Francia invasa e occupata; La "guerra-lampo"; L'Italia entra in guerra; Solo la Gran Bretagna resiste a Hitler; L'Italia si impegna su più fronti; Hitler attacca l'URSS; L'intervento statunitense

### **La riscossa degli Alleati e la sconfitta del Nazismo**

1942: massima espansione dell'Asse; La svolta tra il 1942 e il 1943; Due sbarchi per la controffensiva; Le divisioni in campo alleato; La sconfitta finale del nazismo

### **La guerra civile in Italia e la Resistenza**

La sconfitta militare e la fine del fascismo; Il caos dopo l'8 settembre 1943; I due anni più tragici della storia italiana; La Resistenza e il CLN; Una lotta durissima, fino alla vittoria del 25 aprile 1945; L'importanza della Resistenza italiana

### **Due tragedie: la Shoah e l'olocausto nucleare**

La Shoah; La morte in una catena di montaggio; La conclusione del conflitto con il Giappone; L'olocausto nucleare; Perché l'arma atomica contro due città inermi?; La bomba atomica e il progetto Manhattan

### **Il mondo si divide in due blocchi**

Febbraio 1945: la conferenza di Yalta; La sorte di Italia, Giappone e Germania; La supremazia di Usa e URSS; Nasce l'ONU; Il piano Marshall per l'Europa; La NATO; i due blocchi

**Fonti e approfondimenti:** "Blitzkrieg", la "guerra-lampo" (p.250); Yalta: gli alleati a colloquio (p.266); I forni crematori di Auschwitz (p.283); La bomba atomica (p.287); La "superbomba" tra scienza e interrogativi morali (p.288); L'orrore delle foibe (p.293); Il Piano Marshall (p.298)

## **EUROPA, USA E URSS**

### **Gli anni della "guerra fredda"**

L'Europa divisa da una "cortina di ferro"; L'"equilibrio del terrore"; La "guerra fredda"

### **Gli inizi dell'Europa unita**

Contro la guerra, ideali di collaborazione e di unione; La CECA; Il Trattato di Roma del 1957; Il ritardato ingresso della Gran Bretagna; Il primo Parlamento europeo elettivo;

**Fonti e approfondimenti:** Il Piano Schuman (p. 332)

## **L'ITALIA DAL 1945 AD OGGI**

### **La nascita della Repubblica**

L'Italia: un paese in ginocchio, da ricostruire; Si ritorna alla vita democratica; Il referendum del 1946; Una nuova Costituzione per l'Italia

*Da svolgersi dopo il 15 maggio:*

### **DE GASPERI GUIDA LA RICOSTRUZIONE**

Dove collocare l'Italia: con gli USA o con l'URSS?; Dal 1948 De Gasperi governa con il centrismo; Il Paese si avvia alla ricostruzione; Gli anni del "miracolo economico"

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- I concetti di democrazia e totalitarismo;
- Antisemitismo:
  - la persecuzione del “diverso”; le leggi razziali; la Shoah; il giorno della memoria;
- Il giorno del ricordo e i massacri delle foibe;
- Le Nazioni si associano per la pace:
  - la Società delle Nazioni;
  - l'ONU (che cos'è e come nasce; l'Assemblea generale e il Consiglio di Sicurezza);
- L'Unione europea:
  - che cos'è e come nasce; il Trattato di Maastricht;
  - lo “spazio Schengen”; la Brexit;
- Ambiente e sviluppo sostenibile:
  - l'ecologia e il principio di sviluppo sostenibile;
  - le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; la “green economy”;

### Da svolgersi dopo il 15 maggio:

- La Costituzione Italiana:
  - la struttura e i caratteri della Costituzione;

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

P. Di Sacco, *Memoria e Futuro, Dal Novecento al mondo attuale*, vol.3, ed. SEI

Verona, 15 maggio 2019

Il docente

I rappresentanti di classe

---

---

## **Tecniche Professionali Servizi Commerciali e Laboratorio TPSC**

### **PROGRAMMA DIDATTICO E RELAZIONE SULLA CLASSE**

Classe 5B a.s. 2018-2019

Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (8 h. settimanali di cui 2 di compresenza in laboratorio)

Docente TPSC: Prof. ssa Fariello Caterina

Docente Laboratorio TPSC: Prof.ssa Milazzo Roberta

Testo in adozione: Bertoglio & Rascioni, “Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali”, vol. 3 Ed. Tramontana

La classe 5B è attualmente una classe numerosa e vivace, composta da 25 studenti: 19 femmine e 6 maschi. La classe, in generale, è poco coesa dal punto di vista della socializzazione; un gruppo numeroso di studenti è collaborativo, propositivo e disponibile al dialogo educativo: la partecipazione alle lezioni e alle varie attività curriculari è stata costante; un gruppo, più esiguo, ha dimostrato un impegno e un'attenzione più superficiali, uno studio domestico carente e presenta tuttora una preparazione lacunosa. In particolare in Laboratorio molti studenti hanno evidenziato lacune e mancanza di studio costante ed i risultati durante tutto il corso dell'anno sono stati deludenti. Nel corso dell'anno trimestre sono stati attivati sportelli Help ma la partecipazione e la frequenza degli studenti non è stata regolare.

### **CONOSCENZE**

Il bilancio di esercizio e i criteri di valutazione

Norme del Codice Civile e principi contabili relativi alla formazione del Bilancio di esercizio

Il sistema informativo di bilancio e la sua struttura

Il bilancio in forma abbreviata

Le funzioni e gli obiettivi dell'analisi di bilancio

Le fasi dell'analisi di bilancio ed i criteri di riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Gli indici relativi alla situazione patrimoniale ed economica aziendale

Gli indici ed i margini relativi alla situazione finanziaria aziendale

Il concetto di leva finanziaria

Il reddito fiscale e le differenze con il reddito civilistico

I principi sui quali si basa la normativa fiscale in relazione ai componenti del reddito d'impresa.

Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa

Le imposte sul reddito d'impresa: IRES, IRAP e IRPEF

Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi

Principi e strumenti per la costruzione del business plan

Le strategie di marketing: cenni

La programmazione ed il controllo di gestione

Le principali classificazioni dei costi aziendali

La metodologia di calcolo dei costi

La break-even analysis

I costi standard ed il sistema di budgeting

Il sistema di reporting

**LIVELLO CONOSCENZE RAGGIUNTO: DISCRETO**

### **COMPETENZE**

Individuare le informazioni necessarie ai fini della redazione delle scritture di assestamento anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici

Riclassificare lo Stato patrimoniale ed il Conto economico

Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari e di redditività  
Predisporre un report sull'andamento aziendale  
Cogliere le cause delle differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale  
Individuare i componenti del reddito oggetto di una differente normativa civilistica e fiscale  
Determinare il reddito fiscale e calcolare le relative imposte  
Costruire un *business plan* per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale  
Rappresentare graficamente i costi fissi ed i costi variabili  
Calcolare il costo del prodotto secondo la configurazione a costi pieni o variabili  
Redigere semplici budget settoriali e di esercizio  
Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi  
**LIVELLO COMPETENZE: DISCRETO**

#### **ABILITA'**

Redigere il bilancio applicando i vari criteri di valutazione e saperlo leggere ed interpretare negli aspetti fondamentali.  
Individuare i dati mancanti, effettuare i relativi calcoli integrando con dati a scelta, ove mancanti al fine di condurre un'analisi più dettagliata sull'andamento aziendale individuandone le cause e proponendo possibili azioni migliorative.  
Coordinare l'uso del Codice Civile e del TUIR e stabilire se il componente del reddito da origine ad una variazione fiscale in aumento o in diminuzione. Individuare i costi non deducibili ai fini Irap  
Stabilire se in base agli acconti versati, il saldo delle imposte calcolate  
Applicare il break-even point a casi concreti  
Definire le decisioni aziendali sulla base dei costi calcolati  
Collegare i vari budget  
Utilizzare il sistema di reporting per rivedere la programmazione aziendale  
**LIVELLO ABILITA': SUFFICIENTE / IN QUALCHE CASO DISCRETO**

#### **METODI E STRUMENTI**

La maggior parte delle lezioni si sono svolte in FORMA PARTECIPATA introducendo gli argomenti con domande e lasciando che ognuno esprimesse il proprio concetto o idea.  
Molte sono state LEZIONI - ESERCITAZIONI che hanno permesso agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese con le spiegazioni.  
Sulla base dello stile di apprendimento più comune nella classe, gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati la LIM, le Mappe concettuali, l'applicazione Excel, Internet e la sezione della Didattica del registro elettronico nella quale è stato inserito il materiale per gli approfondimenti.  
Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti il programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

#### **VERIFICHE EFFETTUATE**

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche scritte, due orali e due pratiche. Verifiche di recupero per gli alunni assenti.  
Nel secondo pentamestre tre verifiche scritte, di cui due di simulazione, due prove integrative alle simulazioni, due prove orali e tre prove pratiche.

#### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

##### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

##### **VOTO e GIUDIZIO E DESCRITTORI**

1-4 Gravemente insufficiente. Una verifica decisamente lacunosa con numerosi e gravi errori. Scarsa o nulla la partecipazione e l'interesse.

- 5 Insufficiente. Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi. L'impegno è limitato, comprende appena i contenuti delle lezioni/esercitazioni.
- 6 Sufficiente. Una verifica con lievi errori. L'impegno è sufficiente, riesce ad applicare i concetti appresi in maniera sufficiente, partecipa in misura sufficiente alle lezioni.
- 7 Discreto. Una verifica essenziale e corretta. L'impegno è buono, la comprensione è abbastanza precisa e le sue capacità applicative buone, buona la partecipazione.
- 8 Buono. Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità applicative molto buone. L'impegno notevole, comprensione e applicazione dei concetti appresi molto buone, partecipazione attiva e produttiva all'interno della classe.
- >8 Ottimo. Una prova completa, sicura ed appropriata, risultato di una preparazione solida ed approfondita. Impegno assiduo, comprensione e applicazione dei concetti ottimi. La partecipazione è molto attiva.

CONTENUTI di insegnamento e TEMPI ad essi dedicati

Ripasso scritture di esercizio e scritture di assestamento Il sistema informativo aziendale

Sett / Ott

Il bilancio di esercizio

La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Introduzione analisi di bilancio

Nov / Dic

Ripreso argomento

La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

L'analisi di bilancio per margini e per indici

Gen / Mar

Il reddito fiscale

Le imposte sul reddito di esercizio delle società

Apr/Mag

Controllo dei costi attraverso vari metodi di calcolo la BEA la pianificazione e la programmazione analisi degli scostamenti.

Ripasso degli argomenti degli anni precedenti, considerati propedeutici per affrontare il programma del quinto anno.

## **MODULO 1**

### **BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA**

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento, epilogo e chiusura – il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio d'esercizio – I criteri di valutazione – Lo stato patrimoniale – Il conto economico – La nota integrativa – Il rendiconto finanziario - Il bilancio in forma abbreviata.

L'interpretazione e rielaborazione del bilancio – Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico – L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria – L'interpretazione degli indici.

Il sistema tributario italiano – Il reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale – L'IRES l'IRI e l'IRAP.

## **MODULO 2**

### **LA CONTABILITA' GESTIONALE**

La classificazione dei costi – L'oggetto di calcolo dei costi – Il direct costing e full costing – L'activity based costing – costi variabili e costi fissi – Il make or buy – Break even analysis.

## **MODULO 3**

### **STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

La direzione e il controllo di gestione - La pianificazione – La definizione di obiettivi – L’aspetto formale della pianificazione – La gestione integrata di pianificazione e programmazione – Il sistema di controllo e il controllo strategico.

Il budget e il reporting aziendale – Costi di riferimento – costi standard – controllo budgetario – budget settoriali – budget degli investimenti – budget finanziario ed economico – Analisi degli scostamenti – Reporting – Business plan e marketing plan.

\_\*\_

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

<i>Modulo</i>	<i>Competenze professionali</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>Modulo 1</b> <b>Bilancio e fiscalità d'impresa</b>	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.

<p><b>Modulo 2</b></p> <p><b>La contabilità gestionale</b></p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>La contabilità gestionale. La classificazione dei costi. I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis. E costi suppletivi. Analisi differenziale.</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>
<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione</b></p>	<p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</p>	<p>Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.</p>

<b>Laboratorio TPSC</b>	<p>Interagire con il sistema Informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Software (foglio di calcolo, programmi applicativi di contabilità integrata)</p>	<p>Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.</p>
-------------------------	---	---	---

*Obiettivi minimi*

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

*Saper fare*

Redigere un bilancio di esercizio civilistico

Applicare i principali indici di bilancio

Redigere un semplice budget settoriale

Determinare il punto di equilibrio

Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

Verona, 15/05/2019

Le docenti

Prof.ssa Caterina Fariello

Prof.ssa Roberta Milazzo

I rappresentanti di classe

Sabrina Florio

Erineu Ialà

## **RELAZIONE FINALE**

Disciplina: **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Docente: prof.ssa Zanolli Silvia

Testo adottato: Pietro Boccia “Nuovo tecniche di comunicazione” ed. Simone per la scuola

ISBN 9788891404619

La classe è numerosa. L’impegno per alcuni è stato molto buono e costante, per altri saltuario e scarso. L’attenzione è stata sufficiente e la partecipazione discontinua. Alcuni alunni durante le lezioni sono stati più attivi. La frequenza non è stata sempre assidua. Il rendimento per alcuni è stato molto buono, per altri discreto o sufficiente.

L’alunna con DSA ha seguito con interesse e partecipazione attivi e il rendimento è stato sufficiente.

Ha bisogno di più tempo e di integrare oralmente i compiti scritti.

Sono stati usati libro di testo, quaderno, articoli di giornale, film vari.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **TITOLO DEL MODULO :**

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

### **OBIETTIVI**

-Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento

-Comprendere l’importanza della sicurezza nell’ambito delle comunicazioni commerciali

-Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva

-Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone

-Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo

-Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita

-Individuare le strategie di comunicazione dell’immagine aziendale

### **CONTENUTI**

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO

Stili di comportamento e comunicazione, il comportamento socialmente competente, comunicare nel mondo del lavoro, le competenze relazionali, strumenti di comunicazione aziendale, la presentazione in pubblico, il target di riferimento: strategie, obiettivi e strumenti – la communication-mix e l’imbuto promozionale, il merchandising e la sponsorizzazione

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell’arte, del fumetto, di programmazione, del web

## MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

### UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

### UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

### UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

## MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

### UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

### UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi

La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

## MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

### UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

### UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Tecniche e strategie della comunicazione

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

## MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

### UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine  
Le politiche di marketing operativo  
Gli obiettivi del marketing  
UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA  
La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie  
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità  
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio  
L'individuazione del target-group  
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria  
Il budget pubblicitario  
La pubblicità e l'advertising media

L'insegnante Zanolli Silvia

---

I rappresentanti degli studenti

---

---

## RELAZIONE FINALE

Classe quinta B  
Materia RELIGIONE  
Docente: D'URSO ANNA

### 1) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico, la classe - composta da 5 alunni avvalentesi- ha consolidato al suo interno il clima accogliente e propositivo che già la caratterizzava negli scorsi anni.

Gli alunni (4 alunne e 1 alunno) hanno mostrato anche quest'anno una buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento. Alcune individualità hanno interagito più vivacemente, altre più pacatamente con la lezione, evidenziando comunque una personale ed apprezzabile capacità critica .

Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.

### 2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

**-a livello di atteggiamento**, gli alunni sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico
- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

**-a livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti in modo discreto i seguenti obiettivi:

- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa alcune tra le tematiche sociali emergenti
- comprendere l'importanza di una coscienza morale matura in relazione al "libero arbitrio";
- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa
- riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

### 3) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici:

testi e documenti vari...

### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

## PROGRAMMA SVOLTO

*Totale ore 28*

### COSCIENZA MORALE E LIBERO ARBITRIO

visione introduttiva de: "La Rosa Bianca": il coraggio e la fede eroica di alcuni universitari tedeschi oppositori del regime hitleriano

Mimmo Lucano, un testimone attuale di "libertà disobbediente", dignità e coscienza.

"L'obbedienza non è più una virtù" (don Milani)

Steve Jobs: "trasgressione" come "andare oltre", superarsi

Greta Thunberg : la libertà personale e la coscienza morale al servizio del bene comune

Nasrine Sotoudeh, la sua battaglia civile per i diritti umani.

### AMORE/AFFETTIVITA'

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: "Casomai"

- L' amore come "arte" ( E. Fromm
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)
- Susanna Tamaro: "Padri e figli, il grande abbandono"
- Omosessualità e omofobia: "Nata per te" di Luca Trapanese

### ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo
- i maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Sigmund Freud e Fiedrich Nietzsche
- Zigmunt Baumann e il concetto di „*modernità liquida*“
- indifferenza religiosa e ateismo pratico nell'era del "vuoto" e del "pensiero debole"
- Le "ragioni" della fede

### PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell'anno e relativamente all'esiguo numero effettivo di lezioni -28- sono state inoltre liberamente affrontate altre tematiche diverse di interesse contingente e di tipo esistenziale, relazionale o relative al contesto sociale attuale....

Il Docente

Prof.ssa Anna Durso

Gli studenti .....

## RELAZIONE FINALE

Classe VB SC

Anno scolastico 2018/19

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Alfiero Gianluca

### SITUAZIONE INIZIALE

La classe si presenta come un gruppo numeroso e prevalentemente femminile (05 maschi e 20 femmine), con un discreto livello di partenza rilevato mediante prove di ingresso e osservazioni sistematiche.

### OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

**Il programma si è svolto** in maniera regolare grazie al buon livello di **interesse e di partecipazione** della classe: gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina e si sono applicati con diligenza durante le esercitazioni pratiche. Buono anche il livello di autonomia e di responsabilità raggiunto da quasi tutti gli dagli allievi.

Non sono stati rilevati casi di **frequenza** irregolare.

Il **comportamento** generale della classe è corretto e rispettoso.

Si può affermare che il **livello medio di preparazione** raggiunto dalla classe è soddisfacente. Non sono stati necessari, durante il corso dell'anno, interventi individualizzati di recupero. Non è stato possibile integrare la programmazione di classe con attività di approfondimento (uscite sportive, attività interdisciplinari, laboratori etc.)

Le competenze tecnico-pratiche hanno raggiunto, nei diversi allievi, livelli differenti a causa dell'attitudine del singolo alunno, della sua esperienza motoria e del livello di partenza.

la valutazione sommativa della classe - nel suo insieme - è positiva.

Durante il secondo periodo, per 12 ore, la classe è stata impegnata in un corso di primo soccorso tenuto dagli istruttori della Croce Verde di Verona.

### OBIETTIVI

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo medio-lungo.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Conoscere regole e tecniche degli sport di squadra (Pallavolo- Pallamano-. Calcio etc.)
- Conoscere regole e tecniche degli sport individuali (Atletica )
- Conoscere il proprio corpo e come questo si comporti nella dimensione spazio-tempo.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di migliorare il proprio stile di vita.
- Saper organizzare un lavoro in autonomia rispettando le regole e le dinamiche del gruppo.

### CONTENUTI

- Abilità motorie di base: gesti naturali.

- Controllo del proprio corpo nel tempo e nello spazio. Coord. oculo-manuale/podalica.
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, goback (conoscenza regole, tecniche fondamentali, gestualità dell'arbitro).
- Giochi sportivi individuali.

## METODI

- Esercitazioni pratiche in palestra con metodo sintetico.
- Esercitazioni pratiche in palestra con metodo analitico.
- Esercitazioni singole e di gruppo.
- Lezioni dialogiche.
- Lezioni tecnico pratiche.
- Tutoring.

## MEZZI

1. Palestra
2. Campi da gioco
3. Piccoli e grandi attrezzi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità motorie di base, apprendimento/miglioramento di abilità tecniche.
- Conoscenza di aspetti teorici e capacità di tramutare tali conoscenze in competenze pratiche.
- Capacità di autocontrollo.
- Capacità di lavorare in autonomia e sinergicamente in gruppo rispettando regole e ruoli.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Capacità condizionali**

La forza, la velocità e la resistenza: cosa sono e come si possono allenare

Esercizi di forza per gli arti superiori e inferiori

Esercizi di forza per il tronco

Esercizi di velocità e di resistenza.

Combinazione delle diverse capacità: la forza veloce, la resistenza alla forza e alla velocità.

### **Capacità coordinative**

Capacità coordinative generali e capacità coordinative speciali

Apprendimento motorio e stabilizzazione delle abilità.

Esercizi di apprendimento controllo e adattamento

Esercizi di combinazione e accoppiamento, differenziazione, ritmo, reazione, trasformazione ed equilibrio

### **Giochi sportivi**

Esercitazioni sui fondamentali degli sport di squadra.

#### Pallacanestro

La conduzione della palla: il palleggio e il cambio di mano

Passaggio: dal petto, dall'alto, con rimbalzo, stile baseball

Il tiro: tecnica del tiro, giochi ad eliminazione

L'arresto: in un tempo e in due tempi, il piede perno, il terzo tempo

Esercizi analitici e sintetici

Partite 3vs3 e 5vs5

#### Pallavolo

Fondamentali di cambio palla (ricezione, palleggio attacco)

La battuta.

Esercizi analitici e sintetici.

## Calcio a cinque

Esercizi per la conduzione della palla

Esercizi per il controllo, il dribbling, il passaggio e il tiro.

## **Giochi cooperativi**

La collaborazione verso lo scopo comune

## **Metabolismo del muscolo**

Il metabolismo del muscolo e la rabdomiolisi

Le catene cinetiche

## **Traumatologia sportiva e sicurezza in palestra**

I principali traumi a carico dell'apparato scheletrico, articolare e muscolare.

Fattori che incidono positivamente e/o negativamente sul rischio di infortunio

La prevenzione dei traumi: comportamenti corretti, assistenza diretta e indiretta.

**Corso di primo soccorso** (12 ore tenuto da istruttori della Croce Verde Verona)

Il Docente

Prof. Gianluca Alfiero

I rappresentanti .....

## RELAZIONE FINALE

Classe 5 sez. B  
Ore settimanali: 4  
ANNO SCOLASTICO 2018-2019  
Disciplina: DIRITTO ed ECONOMIA  
Docente: Maria Teresa Laita

Testo in adozione: Simone Crocetti – Società e cittadini B - Tramontana

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha nel complesso risposto in modo positivo alla proposta formativa e didattica della docente con la quale gli alunni hanno sempre tenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata attiva e l'impegno nello studio abbastanza continuativo e responsabile da buona parte degli alunni. Il profitto medio è discreto. Anche il comportamento è sempre stato corretto e buoni sono stati i rapporti interpersonali.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

**Conoscenze:** La preparazione raggiunta sui seguenti argomenti è complessivamente discreta : disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale . La sicurezza sul luogo di lavoro. La tutela dei dati personali. Le informazioni e i documenti dell'economia.

**Competenze :** l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono discrete.Nel corso dell'anno gli alunni hanno rafforzato la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della realtà socio-economica in cui vivono

**Capacità:** nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo sostanzialmente corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà,acquisendo anche consapevolezza civica nel vivere e comprendere il proprio contesto e il proprio tempo,in un percorso di cittadinanza responsabile

### METODO DI LAVORO

### STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo in adozione con i dovuti aggiornamenti in campo legislativo ed economico, il Codice Civile, la Costituzione , i quotidiani (con lettura settimanale nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe").

### MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni per valutare la capacità espressiva orale, prove scritte a domande aperte e relazioni. Per le verifiche formative interrogazioni brevi, esercizi sul testo, relazioni orali. I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti e integrati dal Consiglio di classe.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

La disciplina generale del contratto: elementi e cause di invalidità.

I principali contratti tipici: vendita, locazione, mutuo, appalto, contratto d'opera, franchising, leasing, contratti di marketing, pubblicità e sponsorizzazione, contratto di engineering.

Il contratto di lavoro: fonti contrattuali del lavoro, il lavoro subordinato, gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, il contratto a tempo indeterminato e a termine, i contratti di formazione professionale, il contratto di somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente, il part-time, l'apprendistato.

La legislazione sociale: il sistema di sicurezza sociale, il sistema della previdenza sociale, la pensione di vecchiaia, la pensione anticipata e la Quota 100, l'assegno di invalidità e la pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, il reddito di cittadinanza, gli ammortizzatori sociali, l'assicurazione contro la disoccupazione, la cassa integrazione, l'assegno per il nucleo familiare, l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, la tutela del lavoro femminile e minorile, l'integrazione lavorativa dei disabili.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il testo unico sulla sicurezza sul lavoro n.81/2008, ambito applicativo, obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, il Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, gli obblighi dei lavoratori.

La protezione dei dati personali: il Codice della privacy e il GDPR 2018, l'ambito applicativo della normativa, gli obblighi del titolare del trattamento, i diritti del soggetto interessato, modalità del trattamento e strumenti di tutela. L'importanza dell'informazione economica. Soggetti dell'informazione economica. L'informazione economica statistica: l'ISTAT. Il calcolo dell'inflazione.

Informazione sull'attività creditizia. Informazione finanziaria e borsa valori. Informazione su occupazione e povertà, i dati occupazionali. I dati della contabilità nazionale. Prodotto nazionale lordo e prodotto interno lordo. Crescita e sviluppo. Gli indicatori della finanza pubblica, spese e entrate pubbliche, debito pubblico e deficit pubblico. Il bilancio dello Stato.

UDA diritto\storia: diritto internazionale, Unione Europea, istituzioni europee, in particolare il Parlamento europeo e le elezioni europee.

La docente: Maria Teresa Laita

## MATEMATICA

### RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VB è formata da 25 alunni, di cui uno provvisto di certificazione che segue un programma per obiettivi minimi.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### - **obiettivi cognitivi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

#### - **obiettivi cognitivi minimi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

#### 1) **Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

#### 2) **Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

#### 3) **Capacità'**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

#### **Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti**

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;

- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per diversi alunni, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

### **Mezzi e strumenti**

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

### **Tipo di verifiche effettuate**

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta)
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

In generale il programma è stato approfondito in termini sufficienti, tenuto conto che c'è stata continuità nella figura del docente per tutto il corso del quinquennio. In generale la classe ha dimostrato una discreta attenzione ed impegno al dialogo didattico, a parte alcuni alunni che, a causa delle lacune pregresse ed al limitato interesse per la disciplina hanno dimostrato difficoltà evidenti nel seguire con profitto lo svolgimento del programma. In generale la disciplina e l'interesse durante le lezioni è risultata sempre più che discreta. Alcuni alunni, grazie al loro costante impegno e disponibilità hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2019

DOCENTE: **de Privitellio Giorgio**

DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**

ORE SETTIMANALI: **3**

*TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla  
Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Ripasso**

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte

determinazione del dominio e della positività di una funzione

andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotonia; simmetria; biunivocità)

funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari

limiti per  $x$  tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta

limiti per  $x$  tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta

asintoti verticali e orizzontali e loro equazioni

es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

### **2) Programma del quinto anno**

equazione dell'asintoto obliquo

studio di una funzione con asintoto obliquo

rapporto incrementale di una funzione

significato geometrico del rapporto incrementale

la derivata: il problema della retta tangente

derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto

regole di derivazione (derivate fondamentali)

teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma e differenza algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;

applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva

funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)

punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione

concavità; punti di flesso

costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta

integrali: premessa (problematiche e generalità)

primitiva di una funzione

l'integrale indefinito (simbologia)

integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi

linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio

integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide

concetto di integrale definito;

significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree

proprietà e calcolo dell'integrale definito

applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse  $x$ ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)

**N.B.** I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

Verona, 15 maggio 2019

Il docente

Prof. de Privitellio Giorgio

I rappresentanti.....

## RELAZIONE FINALE

a.s. 2018-2019

Prof. ROBERTO PERETTI

Materia Lingua e Culture Straniere Inglese AB24

Classe: V sez. B SC 25 studenti

**TEMPI:** ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico 75

Svolgimento del programma.

Il programma ha voluto perseguire le seguenti finalità:

1. il consolidamento e il potenziamento delle competenze e delle abilità linguistiche già acquisite;
2. l'approfondimento delle capacità di decodificare ed interpretare criticamente tipi testuali di crescente complessità e specificità;
3. la capacità di organizzare abilità metacognitive per l'acquisizione di un metodo di lavoro e ricerca;

Al termine dell'anno gli studenti della classe hanno dato prova di saper:

1. interagire con maggiore scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se, ancora, con qualche imprecisione ma agevolando quanto possibile l'accuracy della forma;
2. individuare i tipi testuali ed il loro contesto di produzione;
3. decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti dall'esperienza comune [giornali/riviste/internet];
4. redigere un elaborato in forma di depliant turistico di varia estensione su tre aree tematiche, oggetto di discussione in classe in preparazione al viaggio di istruzione in Irlanda.

La metodologia di lavoro ha privilegiato:

-per quanto attiene la grammatica:

-approccio di tipo comunicativo per l'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata al contesto situazionale, mediante lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali;

-riflessione sugli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali, testuali, storico-culturali, socio-para-extralinguistici;

-per quanto concerne la microlingua (linguaggio specifico e settoriale) e alcuni cenni di letteratura:

- sviluppo diacronico e modulare su nuclei tematici di comune interesse. In particolare nel settore commerciale e delle relazioni tra business e consumer.
- Lo studio dei testi è stato accompagnato con buona frequenza da materiale inedito e dalla visione di film, documentari e notiziari in lingua.
- Materiali vari e testi riguardanti lo studio della materia di indirizzo sono stati reperiti attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web. Ai discenti è stata inoltre offerta l'opportunità di una informazione reticolare più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e tradizionali in grado di offrire una indagine più personale. L'abilità di selezione tra la molteplicità dei dati offerta da Internet costituisce un'altra competenza trasversale che è stata

ampiamente raggiunta attraverso questo strumento di ricerca e di studio. I ragazzi inoltre hanno prodotto elaborati servendosi proprio della piattaforma multimediale

- Sono state svolte anche alcune simulazioni d'esame tra cui una in lingua in laboratorio.

Si è fatto ricorso a prove sia di carattere soggettivo che oggettivo: le prime mettendo gli studenti in condizione di agire in modo autentico e spontaneo, mentre le seconde volte ad accertare le conoscenze morfosintattiche, fonologiche e/o il possesso del lessico.

Nella comprensione orale si è valutata la capacità di:

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici

Nella produzione orale si sono valutati:

- accento/pronuncia;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- scorrevolezza

Nella comprensione scritta allo studente si è chiesto di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo

La valutazione trimestrale e pentamestrale finale non si è limitata ad utilizzare meri test di controllo (valutazione sommativa), ma frequenti controlli anche sottoforma di elaborati realizzati "in differita" ma soprattutto tramite l'esperienza diretta in cui gli studenti hanno potuto dialogare in lingua nel corso del viaggio di istruzione in Irlanda.

Stante quanto finora susposto in generale gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni dimostrando interesse ed un discreto livello di consapevolezza degli impegni assunti in classe e a casa. Il rendimento sintetizzato per le diverse sezioni di comprensione è come segue:

I-buono/ottimo (ie comprensione orale)

II-discreto (ie nella produzione orale)

III-più che buono (ie nella comprensione scritta)

Quali strumenti di lavoro, poiché carente l'istituzione medesima, si è provveduto con materiale personale tratto da "realia" ovvero da materiale autentico reperito sia in rete che grazie all'ausilio di materiale audio/video.

In relazione ai programmi si elenca di seguito materiale svolto:

I **contenuti** tratti dal testo 'Step into business', P.Bowen M.Cumino, DeA Scuola-Petrini Edizioni:

## Module 6: Making Payments

- Banking
- The ATMS
- Remote Banking
- Fraud
- Phishing
- Microcredit
- The Grameen Bank
- The Current Accounts
- Late payments and reminders

## Module 7: Business Correspondence

- Complaints and adjustments

### File 2:

- Ireland: a window on an EU member state
- Dublin
- Northern Ireland – an overview

### File 3: UK History

- Early British History
- The Industrial Revolution
- The Victorian Age
- The British Empire
- The British Commonwealth. The Commonwealth of Nations and the Commonwealth Games

### File 4: UK Economics and politics

- The British Economy
- Natural Resources
- Industries
- Services
- Trade
- The system of government
- The latest elections held in 2015

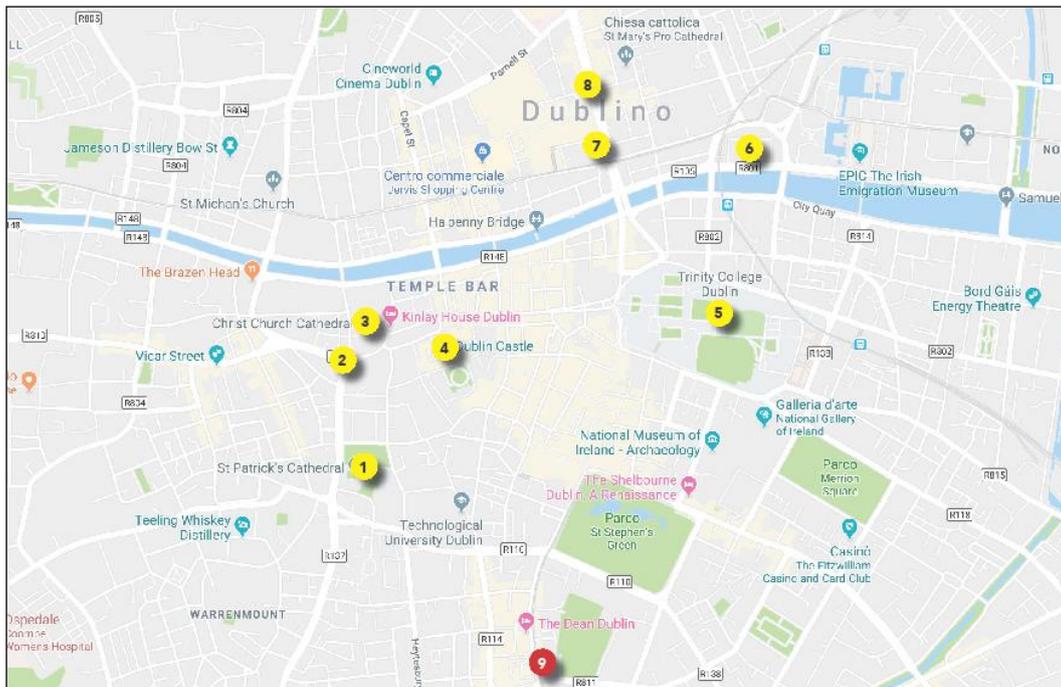
Un ampio ed elaborato modulo è stato impiegato per la realizzazione di 3 distinti depliant relativi alla città di Dublino, oggetto del viaggio di istruzione che si è svolto dal 30 marzo al 2 aprile e che ha coinvolto i ragazzi anche alla scoperta di Belfast nell'Irlanda del Nord. In tre depliant presentano 3 diverse aree tematiche: turistico-culturale, economica, divertimenti. I documenti sono in allegato.

In merito alla grammatica:

- Modals of deduction: must, can't, may, might, could
- Will
- Both...and...
- Either...or...
- Neither...nor...
- Relative pronouns: object and with prepositions
- Where, when, what: relatives

- Reported speech  
E ripassando se necessario
- Is/isn't/aren't
- Can/can't
- Irregular verbs
- Comparatives and superlatives: regular and irregular
- The Past tenses
- After, before+time clause or –ing form
- -ing form after prepositions
- Non-defining relative clauses
- Whose: relative
- So...that; such...that
- Auxiliaries
- How long/far?
- Where?What?/Who?/When?/Which?/Why?
- Adverbs of frequencies
- Conditional sentences (1st, 2nd, 3rd, Zero conditional)
- I'd rather
- Wish + past tense
- Want, would like + object + infinitive
- Present Perfect
- Present Perfect vs simple past
- Yet, already, still
- Should/shouldn't
- Present Perfect Continuous
- Countable/Uncountable nouns
- Used to vs get used to+ing form
- Make/let s.one do
- Prepositions of place and movement: along, past, as far as, on, over, above
- The passive
- Have/get s.thing done
- Make predictions
- Future
- Connectors
- Phrasal Verbs

L'insegnante  
Roberto prof. Peretti



# HISTORICAL JOURNEY



# DUBLIN

We proudly thank:

**Baldo Davide**

**Barbirato Mattia**

**Spagnolo Jenny**

**Paul Diana**

**Khald Nesrin**

**Latena Windjaba**

**Anselmi Alessia**

**Marchi Martina**

## 1. Saint Patricks Cathedral

Admission 6,00€  
Opening: Mon-Fri 9.00 am- 5.30 pm  
Sat 9.00 am-6.00 pm  
Sun 9.00/10.30 am -12.30/2.30 pm - 4.30/6.30 pm

## 4. Dublin Castle

Admission 8,00€  
Opening Hours 9.45 am- 5.45 pm

## 7. The General Post Office

Admission 8,50€  
Opening Hours Mon-Sat 8.30 am- 6.00 pm

## 2. Dublinia

Admission 8,50€  
Opening Hours 10.00 am- 6.30 pm

## 5. Trinity College

Admission 8,00€  
Opening Hours Mon-Sat 9.30 ma- 5.00 pm Sunday  
12.30 am- 4.30 pm

## 8. The Spire

Admission free  
Opening Hours 24h

## 3. The Christ Church Cathedral

Admission 5,00€  
Opening Hours Mon-Sat 9.30 am-6.00 pm  
Sunday 12.30 am- 2.30 pm / 4.30 pm- 6.00 pm

## 6. The Custom House

Admission Free  
Opening Hours 24h

## 9. Hotel

## Funderland

Funderland is possibly the largest travelling Amusement Park event in Europe. The venues feature Rollercoasters and as many as fifteen different thrilling attractions carefully selected from among the top attractions in Europe. The Logo and Name are registered Trade Marks to ensure that the customers know it is the genuine event and not just an imitation. They always have an extensive selection of Juvenile attractions for young children to enjoy. Funderland is a concept dedicated to the idea that there should always be fun and affordable places to go and the mission is to provide top class entertainment across the board, with thrill attractions, family attractions, side attractions and Rollercoasters. When a complete day of satisfaction for the entire family is what is required a visit to Funderland is a must.

## Phoenix Park

Phoenix Park is a large park located 3 km northwest of central Dublin. Rich in meadows and tree-lined avenues, it covers 712 hectares and is bordered by a perimeter wall of 16 km. The park also houses a colony of fallow deer. Contrary to what it seems, the name Phoenix has nothing to do with the legendary bird of the phoenix, but it is the simple Anglicization of the Gaelic "Fhionn - uisce". It is one of the largest enclosed parks in Europe, larger than both Central Park in New York and Hyde Park in London; London's Richmond Park exceeds the Phoenix Park by just 2 km<sup>2</sup>. Today, numerous concerts and the annual Phoenix Park Motor Race take place in the park.

## Howth

Even outside Dublin there are unforgettable goodies!

Just take the Dart (just under 5 euros A/R apiece), a train that takes about an hour or so on the coast. Howth is a small fishing village located in a quiet bay outside the city chaos, where the harbor arrives even the hungry seals along with the seagulls. On the hill

there are a delightful little church and a castle and, as you walk the street in the trees, you might even meet some nice hare.

## Croke park

Croke Park is a stadium in the city of Dublin, capital of Ireland. It is the headquarters of the Gaelic Athletic Association (GAA), the largest sports organization in Ireland.

It is the largest stadium in Ireland and among the largest in Europe, being able to accommodate on the stands 82,300 people. Normally dedicated to hosting Gaelic sports competitions (Gaelic football, hurling and camogie), from 2007 to 2009 it has also temporarily hosted rugby and football matches. There were also several concerts by international artists.

## Dublin zoo

Dublin Zoo is a fun place to spend a pleasant day in the heart of the Irish capital, perhaps with your children. Populated by wild animals, it was built in 1830 and is the fourth scientific park in the world after Vienna, London and the Jardin des Plantes in Paris. The charity that manages it reinvests the proceeds to improve the standard of view of the habitats and inhabitants that inhabit them. In short, the administration tries in every way to implement a program aimed at the conservation of this area.

## Dicey's garden

Dicey's Garden is undisputedly the most popular venue of town. They offer fantastic value for money and an extensive range of drinks and food menus a like. Their canteen is open Monday- Friday and they offer a €5 lunch for students. They also have a salad bar and soups available. Their popular bar food menu is available until 10pm every night and costs just €5, they also have a late BBQ menu from 10pm where all items are just €2. They cater for group bookings and corporate BBQ's in their modern bar and all-weather beer garden. They also have three stylish function rooms to cater for private events and table quizzes.

## Project Arts Centre

Project Arts Centre is a multidisciplinary arts centre based in Temple Bar, Dublin, which hosts visual arts, theatre, dance, music, and performance. It was the first such arts centre in Ireland. The Centre had several homes before it opens. This building was demolished in 1998 and a new purpose-built space containing two auditoriums, a gallery and a bar opened on the same site in 2000. The presence of the Centre, along with a number of other cultural institutions in Temple Bar such as Irish Film Institute, the Temple Bar Gallery and Studios, Black Church Print Studios, the Gallery of Photography, and Temple Bar Music Centre (now the Button Factory), inspired the regeneration of the area as a cultural quarter.

## The church

The center of Dublin is full of historic buildings, museums and churches. But there is one that looks good is "slightly" different from the others... this church is not "other" than a club: a bar/pub during the day and a night club. Not bad huh? Instead of the classic benches of the tables, candles, disco lights and the smoke machine, well... what else could the altar be but the DJ station? The Church Bar & Restaurant is located in central Dublin, north of The River Liffey, on the corner of Mary Street and Jervis Street. The location is a five-minute walk from the famous Dublin landmark, The Spire on O'Connell Street.

## Funderland

Funderland is possibly the largest travelling Amusement Park event in Europe. The venues feature Rollercoasters and as many as fifteen different thrilling attractions carefully selected from among the top attractions in Europe. The Logo and Name are registered Trade Marks to ensure that the customers know it is the genuine event and not just an imitation. They always have an extensive selection of Juvenile attractions for young children to enjoy. Funderland is a concept dedicated to the idea that there should always be fun and affordable places to go and the mission is to provide top class entertainment across the board, with thrill attractions, family attractions, side attractions and Rollercoasters. When a complete day of satisfaction for the entire family is what is required a visit to Funderland is a must.

## Phoenix Park

Phoenix Park is a large park located 3 km northwest of central Dublin. Rich in meadows and tree-lined avenues, it covers 712 hectares and is bordered by a perimeter wall of 16 km. The park also houses a colony of fallow deer. Contrary to what it seems, the name Phoenix has nothing to do with the legendary bird of the phoenix, but it is the simple Anglicization of the Gaelic "Fhionn - uisce". It is one of the largest enclosed parks in Europe, larger than both Central Park in New York and Hyde Park in London; London's Richmond Park exceeds the Phoenix Park by just 2 km<sup>2</sup>. Today, numerous concerts and the annual Phoenix Park Motor Race take place in the park.

## Howth

Even outside Dublin there are unforgettable goodies!

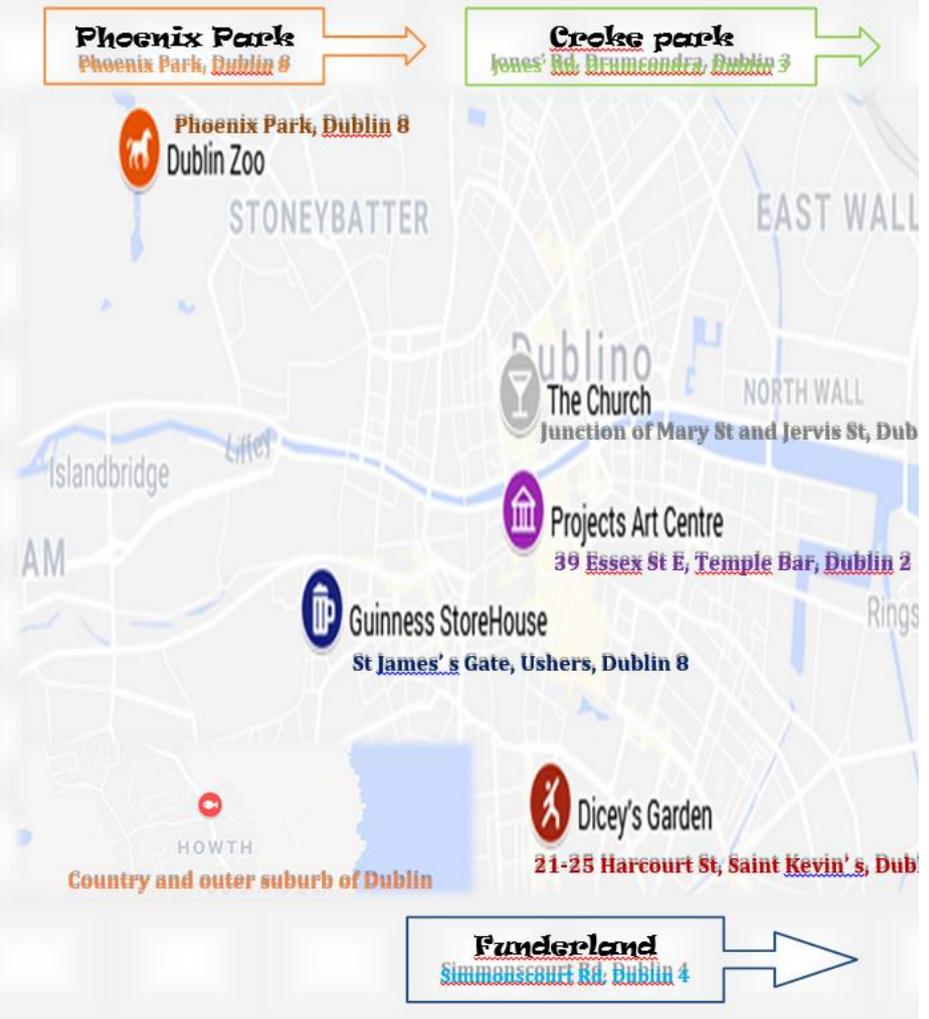
## Guinness storehouse

The Guinness Storehouse is one of the ten most visited places in Dublin: seven steel floors screwed around a circular glass atrium, where you can enjoy

a perfect pint of stout beer or Harp Lager. With a totally renewed look, the Guinness factory will amaze you with its rough, sometimes beautiful beauty. Visitors can access the Gravity bar directly, without going through the museum. The famous

panoramic restaurant boasts a 360 degree view of the city and is located on the highest part of the building, on the seventh floor.

**Andrea Santi**  
**Sabrina Florio**  
**Martina Zangrandi**  
**Francesca Sara**  
**Nicolò Valente**  
**Pamela Ranucci**  
**Federica Pescetelli**  
**Arianna Bertani**  
**Arianna Dardano**



## **RELAZIONE FINALE**

Classe 5B

Docente: Federica Rifici

Disciplina: Spagnolo

Anno 2018-2019

### **LA CLASSE**

Clima per lo più rispettoso ed attento alla proposta educativa, partecipazione alle lezioni attiva per buona parte della classe. Lo svolgimento di molte attività è stato piacevole anche per la docente, la quale ha manifestato alla classe in più occasioni la propria soddisfazione e gratitudine per l'impegno, l'entusiasmo e la motivazione rilevati nel corso dei mesi.

Si sono registrati progressi a livello di collaborazione e di aiuto reciproco, che hanno contribuito in modo significativo a rendere piacevole il clima in classe, con ricadute positive a livello di attenzione e concentrazione. Una piccola parte della classe, tuttavia, ha manifestato svogliatezza e scarsa partecipazione, tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione e impegno.

E' stato necessario soffermarsi per un tempo maggiore rispetto a quanto preventivato sul ripasso della grammatica di base: ciò ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento del programma di quinto anno.

La disciplina e il comportamento sono stati adeguati all'età e alla maturazione raggiunta e richiesta per studenti in procinto di accedere all'esame di stato; tuttavia è stato raggiunto un numero elevato di assenze, anche strategiche, da parte di numerosi studenti.

### **Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Il programma stabilito in sede di programmazione iniziale non è stato svolto completamente, poiché si è reso necessario soffermarsi ad approfondire i contenuti dell'anno precedente.

### **Criteri di valutazione**

Gli alunni sono stati valutati con verifiche formative e sommative e con griglie di valutazione con descrittori.

1. Verifiche formative: costanti feedback in merito alle attività in corso e correzione dei compiti assegnati per casa, per accertare il livello di apprendimento dei contenuti proposti nella lezione precedente.
2. Verifiche sommative: sono state utilizzate prove semi-strutturate e a risposta libera nello scritto e test non strutturati per l'orale.

## **Metodologie e sussidi impiegati**

E' stato seguito un approccio funzionale-nozionale all'insegnamento della lingua straniera, durante il quale l'insegnante si è proposta come guida esperta nei processi cognitivi e come facilitatore di esperienze autentiche, mettendo al centro della propria didattica gli studenti. Si è fatto ricorso ad attività motivanti di tipo comunicativo, con l'impiego delle 4 abilità linguistiche. Gli studenti hanno potenziato le seguenti abilità: capacità di ascoltare e comprendere il significato delle parole straniere; acquisizione linguistica per produrre un discorso in lingua straniera; abilità di leggere e comprendere testi stranieri; competenza e abilità linguistica per scrivere testi stranieri.

Le lezioni sono state articolate prevalentemente con l'impiego delle seguenti metodologie:

- Attività di *Brainstorming*
- Attività ludiche con l'uso del *Cooperative Learning*;
- Attività di *Tutoring* tra compagni
- Dibattiti in classe;
- Lavori di gruppo con l'uso di supporti tecnologici;
- Attività di didattica integrata volte alla promozione di competenze trasversali di cittadinanza.
- Percorso di *Project Based Learning*, basato sullo svolgimento di un progetto durante il corso dell'anno;

## **STRUMENTI**

Per quanto riguarda i sussidi, sono stati utilizzati il testo di base, fotocopie, materiali multimediali estratti da internet. Durante alcune attività di comprensione gli alunni hanno potuto accedere, sotto la supervisione dell'insegnante, al dizionario digitale tramite il proprio telefono cellulare, per sviluppare l'autonomia nella comprensione di un testo scritto e l'uso corretto delle tecnologie.

## **Libro di testo:**

- S. O. González, G. Riccobono, *Negocios y más*, Hoepli, ISBN: 9788820366339

**PROGRAMMA SVOLTO  
CLASSE 5B - SPAGNOLO**

Il presente programma fornisce l'elenco delle competenze e delle conoscenze indispensabili del quinto anno

Unità del libro	Contenuti linguistici, culturali e grammaticali	Funzioni comunicative e lessicali
Schede fornite dalla docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Por y para</li> <li>- Presente indicativo (regulares e irregulares)</li> <li>- Pretérito perfecto</li> <li>- Pretérito imperfecto</li> <li>- Pretérito indefinido</li> <li>- Imperativo afirmativo informal regular e irregular</li>   <li>- Comprensión de lectura</li>   <li>- Comprensión auditiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hablar de acontecimientos pasados</li> <li>- uso de los marcadores temporales con los tiempos del pasado adecuados</li> <li>- contraste entre los pasados</li> <li>- cambiar el final de un cuento en el pasado</li>   <li>- dar y recibir órdenes y consejos</li> </ul>
<p>Schede fornite dalla docente</p> <p>Strumenti multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imperativo afirmativo formal e imperativo negativo</li>   <li><b>Comienzo proyecto “La fuerza de las Palabras”</b></li>   <li>- El conflicto – modalidades de contestación: estilo colaborativo, competitivo, de compromiso, evitativo, acomodativo.</li> <li>- Visión de video sobre el conflicto; uso de software digitales, como <i>Mentimeter</i>, para las actividades en clase.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dar y recibir órdenes y consejos</li>   <li>- analizar algunos conflictos y las modalidades para solucionarlos</li> </ul>

<p>Schede fornite dalla docente</p> <p>Strumenti multimediali</p>	<p><b>Proyecto “La fuerza de las palabras”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visión de la película “<i>En el Tiempo de las Mariposas</i>” adaptación de la novela de J.Alvarez.</li> <li>- Lectura y análisis del texto “<i>Parece amor, pero no lo es</i>”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Análisis de la situación en Perú durante el regimen de Trujillo</li> <li>- Desarrollo histórico del papel de la mujer</li> <li>- Análisis de la película y del rol de la mujer en nuestra sociedad</li> <li>- Debate oral sobre las relaciones sanas</li> <li>- Traducción y análisis del texto en equipos</li> <li>- Redacción de textos con consideraciones personales sobre las relaciones de amor</li> </ul>
<p>Manual</p> <p>Negocios y más</p> <p>Módulo 3</p> <p>Unidad 7</p> <p><i>El marketing y la publicidad</i></p> <p>Schede fornite dalla docente</p> <p>Materiale audiovisivo</p>	<p>Español con fines específicos</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- El Marketing</li> <li>- Actividades de resumen y comprensión de textos</li> <li>- Actividades de traducción</li> <li>- La carta de oferta</li> <li>- Trabajo de equipo: redacción de una carta de oferta con el uso de las tecnologías informáticas</li> <li>- La publicidad</li> <li>- Visión de videos de publicidades</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- El departamento de Marketing</li> <li>- El Marketing directo y las nuevas tecnologías:</li> <li>- El telemarketing</li> <li>- El Marketing por televisión</li> <li>- El Marketing digital</li> <li>- Estructura de una carta comercial</li> <li>- Fórmulas utilizadas en el primer y segundo párrafo de una carta de oferta, y en el cierre.</li> <li>- Lista de términos comerciales</li> <li>- La campaña publicitaria</li> <li>- La campaña de intriga</li> </ul>

Data Verona 15/05/201

Firma Prof.ssa Federica Rifici

## **Allegato 2. PROVA INTEGRATIVA ALLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La prova è stata organizzata sull'analisi di un caso aziendale **“Il caso Rivareno gelati”**

### **Materiali di lavoro:**

**“..... RivaReno nasce da una passione, inizia quando quattro amici** (un manager, la sua compagna di vita e di affari nonché giornalista della BBC, un affermato gelatiere di Bologna e un avvocato) decidono di lavorare insieme cercando di raggiungere un obiettivo ambizioso: aprire il miglior **laboratorio di gelato italiano** di sempre. Uno scopo sostenuto da una grande passione e dall'esperienza che i fondatori hanno portato, ognuno per il proprio campo. L'idea ha presto trovato il sostegno di altri imprenditori: nasce così RivaReno, marchio simbolo del buon gelato italiano di qualità. Un'idea che presto ha trovato sostegno in altri imprenditori che hanno così contribuito alla crescita di RivaReno fino a farne un marchio simbolo del buon gelato di qualità. RivaReno è un nome che evoca Bologna, la città dove tutto è iniziato. Un nome ricco di significato, scelto per rendere omaggio alla terra Emiliana e sottolineare la passione e la tradizione di forza e intensità che caratterizzano questa regione, i suoi abitanti e il loro operato.

Fin dalla sua nascita, nel 2004, RivaReno si è infatti sempre contraddistinta per la volontà di portare sul mercato un prodotto con una qualità senza compromessi. Un principio fondamentale che ancora oggi governa i rapporti tra soci e ne orienta le scelte strategiche.

Il primo negozio RivaReno apre a Milano nel 2005, in via Col di Lana, seguito via via da altri aperti da imprenditori che hanno creduto nel progetto. Un successo che deriva dall'unicità del gelato RivaReno, le cui ricette originali sono state costantemente rielaborate ed affinate fino ad arrivare al gelato perfetto ed equilibrato che RivaReno oggi offre ai suoi consumatori.

Un prodotto unico nel gusto e nella consistenza che subito è stato premiato dalla critica enogastronomica nazionale. Fin dal suo secondo anno di vita RivaReno è stato infatti segnalato dalla guida del Gambero Rosso e sul Golosario; nel 2008 ha ricevuto il premio di Migliore gelateria d'Italia e dell'associazione Golosaria. I negozi RivaReno sono inoltre segnalati e recensiti a pieni voti sulle principali guide di viaggio come Lonely Planet e recensiti da Trip Advisor. E proprio da Trip Advisor RivaReno ha appena ricevuto il Certificato di Eccellenza. Un riconoscimento importante che arriva direttamente dal pubblico che, sul sito di recensioni di viaggi più grande del mondo, ha voluto lasciare la propria testimonianza di apprezzamento per la bontà e la qualità del gelato RivaReno che ha così raggiunto uno dei primi posti nella classifica di gradimento. L'analisi del prodotto: Le creme classiche, L'interpretazione RivaReno delle ricette della migliore tradizione gelatiera italiana. Quindici gusti diversi che hanno come ingrediente principale il latte e la panna. Consistenze vellutate e sapori avvolgenti che RivaReno ottiene grazie all'impiego dello zucchero di canna che rende il gelato più fluido senza appesantire il gusto, delle proteine del latte e della farina di carruba che aiutano ad amalgamarlo meglio. Le specialità: Le ricette esclusive RivaReno che troverete soltanto nei nostri negozi, Abbinamenti di gusti inediti, ricercati e formulati con materie prime tradizionali e ingredienti esotici. Le nostre specialità sono frutto della creatività RivaReno e della curiosità verso le tradizioni culinarie degli altri paesi. Gelati alla frutta: Tutto il sapore della frutta fresca appena colta. Solo vera frutta senza impiego di puree, marmellate o aromi sintetici. I gelati alla frutta RivaReno, detti anche sorbetti perché non contengono latte o suoi derivati, sono realizzati con un contenuto di frutta sempre superiore al 55%. La ricetta è semplice: acqua, frutta, zucchero con l'aggiunta di farina di carruba e alghe marine che aiutano ad ottenere un prodotto dalla consistenza cremosa e vellutata. Granite: Acqua, zucchero e frutta fresca, senza l'aggiunta di sciroppi, coloranti o aromi. Bontà rinfrescanti e dissetanti che RivaReno prepara solo nei mesi estivi utilizzando un particolare mantecatore verticale che permette di ottenere granite siciliane dalla particolare finissima consistenza. L'offerta tende a corrispondere a quella dei sorbetti: fragola, passion fruit, limone, melone, pesca, lampone, bergamotto con in più caffè, mandorla, menta piperita, pompelmo rosa, anguria, piña colada. Intenso, vellutato, cremoso. Buono perché sempre fresco, un piacere per il palato dalle caratteristiche inconfondibili che si riconoscono al primo assaggio. Il gelato RivaReno è il risultato unico di un giusto equilibrio fra intensità di sapori, consistenza avvolgente e giusta temperatura di servizio.

Materie prime di altissima qualità e il loro corretto dosaggio fanno sì che ad ogni assaggio del gelato RivaReno si percepisca chiaramente il gusto di ogni singolo ingrediente. La cura costante nella ricettazione, il dosaggio equilibrato di zuccheri e grassi, uniti a una formulazione attenta impediscono la formazione nel gelato di cristalli di ghiaccio e gli donano un'inconfondibile consistenza vellutata e cremosa. La temperatura cui il gelato viene servito, più alta rispetto alla norma, favorisce la percezione distintiva dei sapori dando la sensazione di gustare un gelato meno freddo del solito per offrire ai propri clienti un gelato sempre fresco, ogni gelateria RivaReno produce quotidianamente la quantità di prodotto necessaria per la giornata minimizzando gli avanzi ed evitando che la bontà e la qualità del gelato vengano alterate. Questo accade anche in inverno, quando il consumo di gelato si riduce.

Nella stagione fredda, infatti, RivaReno ridimensiona l'offerta di gusti e la quantità di gelato prodotto. Le materie prime solo materie prime genuine, selezionate e di altissima qualità trovano posto nelle ricette del gelato RivaReno. Ingredienti scelti con cura in tutto il mondo per la loro freschezza, purezza, e per i sapori intensi. Una scelta minuziosa che passa attraverso un attento controllo diretto dei fornitori e dei loro processi produttivi. Il gelato RivaReno è fatto con ingredienti naturali che vengono dosati in maniera corretta per farne percepire distintamente il sapore. Non contiene grassi idrogenati, né conservanti, coloranti o antiossidanti artificiali. Il latte è l'ingrediente principe del gelato RivaReno e costituisce oltre il 70% dei gelati alla crema. RivaReno utilizza solo il latte alpino crudo dalle valli dell'alto cuneese considerato da sempre come il migliore latte d'Italia. Qui il clima rigido e l'alimentazione estiva in alpeggio delle mucche favoriscono la produzione di un latte ricchissimo di proteine e di sapore. In particolare RivaReno utilizza il latte della Valle Stura. Latte crudo appena munto che viene pastorizzato solo dopo che sono state preparate le miscele gelato. In questo modo il latte viene cotto una sola volta preservando le sue proprietà organolettiche e proteiche e donando al gelato un sapore unico e inconfondibile. Una scelta distintiva di RivaReno che testimonia la ricerca continua della più alta qualità che non accetta compromessi. La frutta: nei suoi gelati RivaReno utilizza solo vera frutta che viene acquistata direttamente dal singolo punto vendita nei mercati cittadini. Frutta di stagione proveniente, ove possibile, da produzioni locali per assicurare una freschezza e un'intensità di gusti senza eguali. Gli agrumi provengono dalla Sicilia, il bergamotto dalla Calabria, l'unica regione in grado di produrlo, mentre la frutta esotica viene acquistata solo dalle migliori produzioni internazionali.

**Bologna: sapori e cultura emiliana** Bologna è la città dove tutto è iniziato. Il nome *RivaReno* vuole essere un omaggio a Bologna (appunto situata sulle rive del fiume Reno) e ai suoi abitanti, tradizionalmente simbolo di passione, forza ed intensità. Fin dalla sua nascita, nel 2004, RivaReno ha voluto portare sul mercato il **gelato fresco di giornata**, un prodotto quindi la cui qualità non conosce compromessi: questo è il principio su cui si fonda l'azienda, valore che ancora oggi, come allora, governa i rapporti tra i soci e ne orienta le scelte strategiche.

**Milano, via Col di Lana** Il primo negozio RivaReno, con annesso **laboratorio di produzione del gelato**, apre le porte al pubblico nel 2005 a Milano, in via Col di Lana. Si tratta del primo di una lunga serie di negozi nati dalla volontà di diversi imprenditori di portare avanti i valori e gli obiettivi di RivaReno. Il successo di cui godiamo oggi si basa sulla fedeltà che da sempre abbiamo portato al nostro progetto iniziale: far sì che il nostro **gelato fresco di giornata** sia il risultato dell'equilibrio perfetto tra ricette originali e costanti miglioramenti che abbiamo apportato per seguire l'evolversi del gusto.....

**Un prodotto unico** Il **gelato fresco di giornata** di RivaReno si distingue per essere un prodotto unico nella consistenza e nel gusto. A testimonianza della nostra qualità vantiamo con orgoglio numerosi premi della critica eno-gastronomica nazionale. Già nel secondo anno di vita, il **laboratorio di gelato italiano** RivaReno si è conquistato un posto tra le segnalazioni delle guide

Gambero Rosso e Golosario. Nel 2008 RivaReno vince il premio “Migliore gelateria d’Italia”, patrocinato dall’associazione Golosaria. Anche Lonely Planet segnala i nostri negozi, così come TripAdvisor, da cui il **laboratorio produzione gelato** RivaReno ha ottenuto diversi Certificati d’Eccellenza. Si tratta di riconoscimenti della massima importanza, poiché sono il risultato delle segnalazioni entusiaste ricevute dal pubblico: i nostri clienti hanno reso possibile questa vittoria lasciando la propria testimonianza per l’apprezzamento della bontà e dalla qualità del gelato RivaReno, che oggi è tra i primi posti nella classifica di gradimento del sito di recensioni di viaggi più grande del mondo. .... [.....]...<https://www.rivareno.com/chi-siamo/> “

esercizio 1 – comprensione del testo: quesiti a risposta aperta dopo aver letto gli articoli sopra riportati, rispondi ai seguenti quesiti.

- Qual.è.la.missione.dell’azienda.RivaReno?
- che.tipo.di.strategia.ha.applicato.l’azienda?
- Quali.strumenti.e.attività.vengono.utilizzati.in.fase.di.lavorazione.per.mantenere.gli.alti.livelli.di.qualità.che.caratterizzano.il.gelato?
- Per.quali.ragioni.la.ricetta.del.gelato.RivaReno.rende.il.prodotto.di.standard.così.elevato?

esercizio 2 – completamento completa le tabelle che seguono.

- Per.ciascuno.dei.prodotti.indicati.indica.un.elemento.qualitativo.che.ha.permesso.al.gelato.RivaReno.di.diventare.leader.di.settore.

PRODOTTO ELEMENTO QUALITATIVO

Creme classiche

Granite

Gelato alla frutta

Ricetta

- Ripeti.l’operazione.con.riferimento.ai.diversi.tipi.di.ingredienti.utilizzati.nella.fabbricazione.del.gelato.

PRODOTTO ELEMENTO QUALITATIVO

Materie prime

Frutta

Latte

esercizio 3 – comprensione del testo dalla lettura dell’articolo pubblicato sulla rivista emergono ulteriori informazioni in merito alle tecniche di produzione (know how) che contraddistinguono l’azienda rispetto ai competitor. leggi con attenzione l’intervista riportata e rispondi ai seguenti quesiti.

- Dove.è.avvenuta.la.diversificazione.territoriale?
- I.punti.vendita.aperti.in.Italia.sono.legati.all’azienda.da.un.contratto.di.....
- Definisci.giuridicamente.le.caratteristiche.del.contratto.
- Le materie prime utilizzate hanno la caratteristica IGP. Forniscine la definizione indicando di che cosa si tratta.
- L’azienda ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale. Quali sono?
- Indica quali particolarità contraddistinguono l’azienda in merito a:
  - precisione nella preparazione della ricetta;
  - formazione e addestramento del personale.

### Allegato 3. a) Griglia di correzione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO			
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti
Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti			I.= 7-8p.
Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti			S.= 9-11p.
Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti			B.= 12-13p.
Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti			O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>		Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>		Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.
		Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 7-8p.
		Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>_____/100</b>

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA  
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>_____/100</b>	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA  
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	GI.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	GI.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	GI.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	GI.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	GI.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	GI.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>_____/100</b>	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= \_\_\_\_\_

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= \_\_\_\_\_

**Allegato 3. b) Griglia di correzione TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI**  
 Candidato .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA - TPSC**

Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	1	Assente
	2	Scarsa
	3	Parziale
	4	Adeguaa
	5	Completa
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e di procedimenti di calcolo.	1	Assente la strategia risolutiva
	2	Assente la strategia risolutiva ma con qualche contenuto
	3	Strategia incompleta e presenti errori di calcolo
	4	Strategia parzialmente corretta con qualche errore di calcolo
	5	Strategia corretta ma calcoli non sempre adeguati
	6	Strategia corretta con un lieve errore di calcolo
	7	Strategia corretta e ben articolata, senza errori di calcolo
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	Assente
	2	Scarsa
	3	Parziale
	4	Adeguaa
	5	Completa
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	1	Manca la conoscenza della terminologia specifica
	2	Il linguaggio è specifico e corretto
	3	Il linguaggio è specifico, corretto, con contributi d'originalità

FIRME COMMISSARI

---



---



---



---



---



---

IL PRESIDENTE

---

#### **Allegato 4.**

#### **SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO a.s. 2016 /2019**

L'attuale classe 5B ha iniziato, nell'anno scolastico 2016/17, un percorso di Alternanza Scuola Lavoro come previsto dai quadri orari ministeriali.

Il progetto coordinato il primo anno dal tutor scolastico prof.ssa Fariello Caterina è stato regolarmente portato a termine dagli studenti quest'anno scolastico 2018/2019. Il percorso scolastico è stato arricchito con lezioni pratiche e teoriche in Istituto con docenti ed esperti del settore ed inoltre uscite didattiche.

Gli alunni hanno svolto in terza almeno 120 ore in aziende del settore amministrativo e turistico integrate con attività di preparazione e approfondimento di contenuti indispensabili.

In classe terza hanno frequentato:

- il corso sulla sicurezza
- quello sulla Privacy e il Copyright
- visitato l'azienda vinicola Sartori a S. Maria di Negrar
- uscita al Frantorio "Redoro" di Grezzana.

In classe quarta hanno svolto 140 ore, nell'ambito settore servizi e produzione, tutor scolastico prof.ssa M. Teresa Forte:

uscita al centro Athesis,

uscita all'Iper alimentari Rossetto di Lugagnano

visita all'azienda Riseria Melotti di Isola della Scala;

preparazione in classe del curriculum vitae con lettera di presentazione alle aziende

lezioni "Progetto Itinera" sul mercato del lavoro.

In classe quinta hanno svolto 120 ore, in aziende varie locali, tutor scolastico prof.ssa Zanolli Silvia:

uscita presso Agriturismo Corte San Felice

attività Cosp sul mercato del lavoro

incontro presso la CCCIA di Verona con esperti della Comunicazione

visita al Job Orienta in Fiera.

Alla fine di ogni anno gli alunni hanno presentato una relazione sulle attività svolte in stage presso le aziende in cui erano stati collocati, valutate con un giudizio finale dai docenti delle discipline professionalizzanti.

Gli studenti, nel corso di questo triennio, hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi spesso superiori alle attese e per alcuni motivi per future assunzioni al termine del corso di studi. La loro preparazione è stata arricchita da una formazione specifica acquisita con competenze spendibili nel mercato del lavoro; valorizzando vocazioni e interessi personali.

Il tutor scolastico Prof.ssa Zanolli Silvia